

Solidarietà ai lavoratori di SETA

Rifondazione Comunista conferma vicinanza ai lavoratori del servizio di trasporto locale.

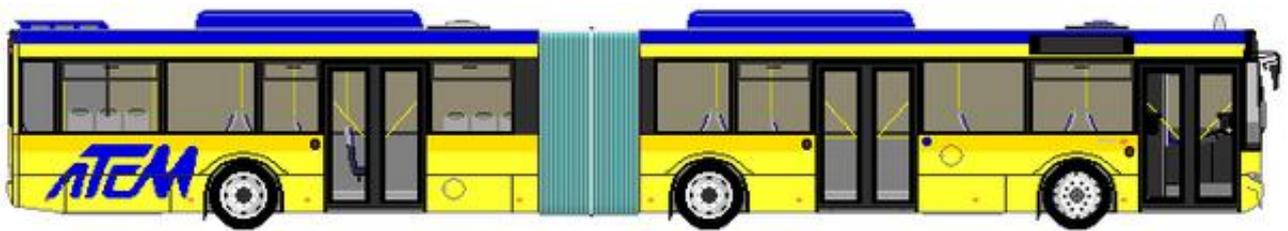
Sulla loro pelle il costo della privatizzazione e delle politiche fallimentari.

Le carenze strutturali, a cominciare da quelle di organico, vengono caricate sulle spalle dei lavoratori, con straordinari obbligatori e doppi turni al limite dell'inverosimile, con rischi concreti anche per la salute dei cittadini.

La privatizzazione dell'azienda di trasporto pubblico, che Rifondazione Comunista ha contrastato fin dal principio, ha generato questo mostro.

Avere la maggioranza delle azioni di SETA non significa avere un trasporto pubblico efficiente già che le logiche di questo tipo di società impongono l'aumento costante dei dividendi anche con "risparmi" che portano al sottorganico dei lavoratori è il ricorso sistematico agli straordinari, la diminuzione della manutenzione dei mezzi non che al aumento dei prezzi del biglietto ordinario per "tenere i conti in ordine".

Le proteste legittime dei lavoratori fanno il paio con la scarsa qualità del servizio e l'aumento dei prezzi di biglietti e abbonamenti. Quando le redini dei servizi pubblici vengono lasciate in mano ai privati a rimetterci sono sempre i lavoratori e i cittadini.



Modena ha bisogno di un trasporto pubblico di qualità, sicuro per autisti e cittadini.

Bisogna reinvestire in lavoro dignitoso, sicurezza dei mezzi nuove corse e tariffe più basse!

